



ID Samira: 57470
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC024
 Località: Forlì
 Contenitore: Museo Romagnolo del Teatro
 Numero di catalogo generale: 00000685
 Oggetto: violino
 Autore: Paganini Giuseppe Secondo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000685
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	violino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Romagnolo del Teatro
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	685
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1889
DTSF	A	1889
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Paganini Giuseppe Secondo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1870/ 1913
AUTH	Sigla per citazione	S08/00014111
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno di acero
MTC	Materia e tecnica	legno di abete
MTC	Materia e tecnica	legno di ebano
MTC	Materia e tecnica	legno di palissandro
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISN	Lunghezza	587
MISV	Varie	lunghezza del fondo 361//larghezza massima superiore del fondo 167 (+291)//larghezza minima nelle CC del fondo 108,5 (+203)//larghezza massima inferiore del fondo 209 (+75)//lunghezza della tavola 361//altezza delle fasce al tassello del manico 30//altezz
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Indicazioni sull'oggetto

Il fondo è in due pezzi di acero con marezzatura larga regolare abbastanza marcata, discendente dalla giunta. Le fasce e la testa sono del medesimo legno. La tavola è in due pezzi di abete a venatura media e regolare. Gli anelli annuali sono abbastanza marcati, ma poco visibili per via della verniciatura. Le due metà della tavola sono state reincollate e sono leggermente disassate. La sguscia del bordo e in particolare delle punte è abbastanza pronunciata, la sguscia delle palette delle ff è assente. Le ff sono annerite lungo il bordo interno. Il filetto è doppio, sia sul piano che sul fondo. Un pezzo di filetto è inserito nella giunta di testa delle fasce. La chiocciola è molto scavata con bordi smussati, così come le guance della cassetta dei piroli. I tasselli interni e le controfascie sono in abete. La tastiera è di ebano. La cordiera, di ebano, è moderna. I piroli sono di palissandro. Il bottone della cordiera è di ebano. La vernice è di colore bruno rossastro molto scuro e poco trasparente, danni si notano sopra il ponticello, sulla fascia superiore sinistra e sul bordo del piano in alto a destra. Lo strumento è stato successivamente spalmato di un olio non siccativo.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul fondo, sotto la ff del lato dei gravi
ISRI	Trascrizione	JOSEPH SE.dus PAGANINI FIL./ ALOISIUS FECIT FOROLIVIJ AN 1896

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Paganini Giuseppe Secondo
STMD	Descrizione	G.S.P. racchiuso in un rettangolo

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Paganini Giuseppe Secondo
STMD	Descrizione	G.S.P. racchiuso in un rettangolo

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Paganini Giuseppe Secondo
STMD	Descrizione	G.S.P. racchiuso in un rettangolo

NSC Notizie storico-critiche

Di questo strumento non compaiono gli estremi di acquisizione da parte del Comune di Forlì in alcuna documentazione. Non è presente nell'elenco del lascito di Alba Paganini all'orfanotrofio. Giuseppe Secondo Paganini (Forlì 1870-1913), figlio di Luigi Paganini, imparò quasi da autodidatta imitando il padre. I biografi riferiscono che costruì il primo violino a 15 anni. La sua vera attività di liutaio inizia nel 1890. Nel 1899 costruì il famoso quartetto, su incarico del tenore Ettore Masini, lo stesso quartetto che figura oggi in museo e già citato da Vannes. Partecipò alla Mostra Internazionale di Torino, ottenendo una medaglia di bronzo. L'anno successivo partecipò alle grandi esposizioni di Nizza, Gand, Monaco di Baviera, Tolone e Marsiglia. Verso il 1900 gli fu affidata la direzione della liuteria Fischer di Londra, dove però si fermò per poco tempo, forse per le conseguenze della perdita della moglie avvenuta nel 1899. Nel 1902 si trasferì a Firenze, dove lavorò per dieci anni. Morì nel 1913 a 43 anni, lasciando una produzione limitata di strumenti.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

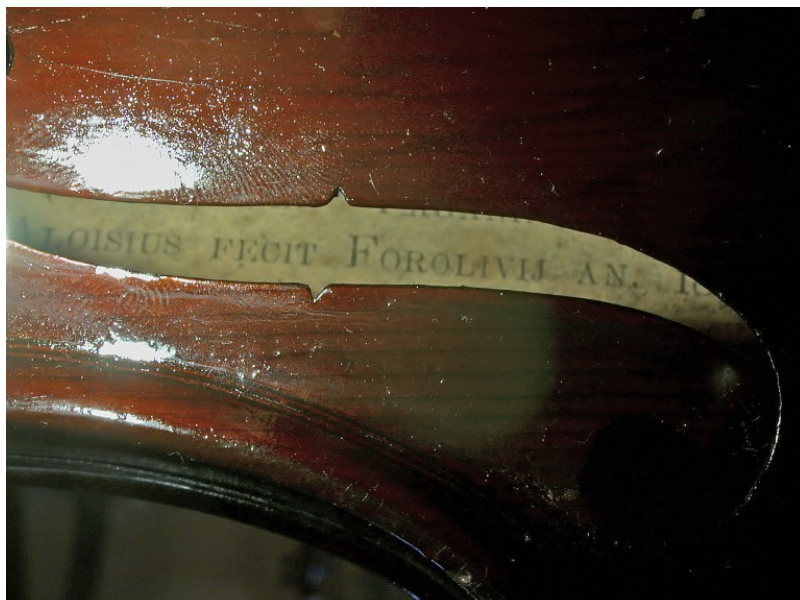
FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Gatti A.